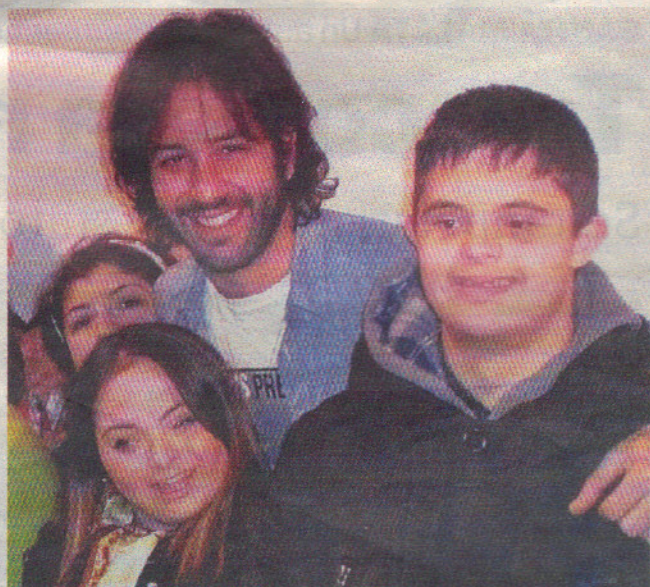


Cronaca d



Matteo Branciamore con alcuni ragazzi down dell'Aipd

Soddisfatto il direttore artistico Barca “E la vita continua” trionfa al settimo “Mendicino Corto”

“E la vita continua” per la regia di Pino Quartullo è il cortometraggio che ha vinto la settima edizione del “Mendicino Corto”. La pellicola parla dell'importante tema della donazione degli organi. Al secondo posto “Stella di mare” del regista Salvatore Arimatea, protagonista la bella Marina Suma che ha ritirato il premio come miglior attrice; terza classificata “La casa di Ester” di Stefano Chiadini.

Sul palcoscenico dell’“Italia-Tieri” si sono alternati gli attori Domenico Fortunato, che ha appena finito di girare alcune serie di “Rex” da distribuire in 108 Paesi del mondo; Giuseppe Oppedisano, ma anche il giornalista Gianni Lannes e Andrea Dianetti, giovane attore ed ex concorrente di “Amici”.

Prima della premiazione l'incontro di Matteo Branciamore, noto attore della serie televisiva “I Cesaroni”, con le tante fan accorse in teatro. Parla del suo futuro, della probabilità di lasciare “I Cesaroni”, perché stanco del ruolo, e del suo ultimo lavoro “The last day”, una webserie per la regia di Marco Costa, che racconta di un party organizzato da cinque amici in attesa della fine del mondo an-

nunciata dai Maya.

In platea ad ascoltarlo ragazze dai 10 ai 20 anni, ma anche tante mamme che con la scusa di accompagnare le figlie non si sono lasciate sfuggire l'occasione di fare qualche domanda a Matteo. In prima fila un gruppo di fan davvero speciale: i ragazzi dell'Aipd accompagnati da quattro volontari.

A margine dell'iniziativa Matteo Branciamore ha confessato di aver partecipato volentieri a “Mendicino Corto” e di essere stato felice di chiacchiere con i ragazzi dell'Aipd perché «qui al meridione c'è un calore, un entusiasmo che spesso al Nord non sentiamo. È bello sentire l'affetto dei fan, soprattutto di quelli speciali, che ti rendono fiero di far bene il tuo lavoro».

La serata è continuata con la premiazione dei cortometraggi e l'assegnazione dei numerosi premi. Gli ospiti hanno apprezzato il lavoro svolto dal direttore artistico, Franco Barca, e accolto con favore un Festival del cortometraggio capace di promuovere l'eccellenza dei nostri luoghi, dei nostri prodotti e delle nostre intelligenze. ◀ (elv.mad.)